



PRESIDENZA

VERBALE DI RIUNIONE

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di settembre, in Teramo, alla presenza del Presidente f.f. della Regione Abruzzo - On. Giovanni Lolli -, del Dott. Mario Nugnes - per la Provincia di Teramo -, del Sindaco di Teramo - Avv. Gianguido D'Alberto -, dell'Assessore al Commercio - Dott. Antonio Filippini unitamente ai Consiglieri Comunali - Sig. Andrea Core e Luca Pilotti -, e del Dott. Pierluigi Babbicola - Responsabile del Procedimento per il Servizio Relazioni Industriali -, in qualità di verbalizzante, sono convenuti:

- per il Gruppo AUCHAN i Sigg.ri Dario Bresciani e Dante Traini, rispettivamente Responsabile Relazioni Sindacali e Responsabile Personale Area 3;
- la R.S.U. del punto vendita IPER SIMPLY di Teramo, nelle persone dei Sigg.ri Concetta Murri, Manola Florà e Mario Maselli;
- le OO.SS Territoriali di Teramo, nelle persone dei Sigg.ri Emanuela Loretone e Luca Di Polidoro, rispettivamente per la FILCAMS - C.G.I.L. e FISASCAT - C.I.S.L.;

per proseguire il confronto in sede istituzionale avviato il 12 settembre u.s., in relazione alla comunicazione di parte aziendale della chiusura - prevista per il prossimo 30 settembre - del sito commerciale del Gruppo AUCHAN, operante in Piano D'Accio di Teramo.

La parte datoriale, nel ribadire che l'operazione di dismissione del sito di Piano D'Accio non prevede licenziamenti, secondo quanto convenuto nel corso del precedente incontro, ha formulato la proposta di trasferimento di n. 53 addetti - attualmente impiegati a Teramo - mediante l'elaborazione di uno schema che prevede l'80% delle risorse in un'area circoscritta ed il restante 20% in punti vendita più distanti, ma comunque ricompresi nell'ambito della cd. Regione Commerciale, nel rispetto dei criteri di legge e delle esigenze tecnico/produitive.

Qualora vi fossero soggetti non disponibili ad accettare il trasferimento, la Proprietà ha ribadito la disponibilità a valutare l'erogazione di un incentivo all'esodo da quantificare rispetto all'esito della valutazione della proposta di trasferimento.

La Parte istituzionale ha avanzato la richiesta di rimettere la licenza commerciale al fine di facilitare possibili ipotesi di riallocazione nel sito di soggetti commerciali in grado di garantire il riassorbimento degli attuali addetti. Inoltre, ha esortato i Rappresentanti aziendali ad avanzare proposte che possano risultare soddisfattive delle legittime istanze dei lavoratori.

I Rappresentanti sindacali hanno ribadito la forte preoccupazione derivante dalla decisione aziendale tornando esprimere la necessità di valutare congiuntamente l'ipotesi di ricorso a strumenti sociali capaci di garantire in primo luogo il mantenimento degli attuali livelli occupazionali ed inoltre, il tempo necessario ad un riposizionamento dell'Azienda e dei lavoratori in maniera più consona alla portata del problema. Sul diniego posto dalla parte aziendale rispetto alla richiesta di rimborsi chilometrici e per eventuali sistemazioni in loco, tendenti ad attenuare il peso degli eventuali trasferimenti, al fine di evitare una ulteriore erosione di salari già esigui, ha espresso totale contrarietà che potrebbe compromettere il buon esito della trattativa. Relativamente all'incentivo all'esodo è stata sottolineata la grave assenza di proposte concrete. Da ultimo, ma non per importanza la questione della licenza risulta prioritaria in quanto strettamente legata al possibile futuro occupazionale dei lavoratori.

I Rappresentanti aziendali hanno comunicato la disponibilità a valutare le richieste ricevute quest'oggi, in particolare quella relativa alla licenza commerciale e quella relativa al riconoscimento di somme a titolo di rimborso o contributo per sistemazione in loco da destinare ai lavoratori trasferiti.

La Parte istituzionale al fine di consentire una riflessione complessiva sui temi trattati quest'oggi, riconvoca le Parti per il giorno mercoledì 26 settembre p.v., alle ore 13.00, presso la presente Sede istituzionale, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.